

Dopo la vittoria sulla Roma

# Samp da "Champions"



Walter Novellino fa sognare i tifosi blucerchiati (foto di Andrea Ferraris)

Quando leggerete queste righe, con molta probabilità, la Samp avrà già disputato l'insidiosa trasferta di Messina, dove solo domenica scorsa ha subito una pesante sconfitta l'Inter di Roberto Mancini. Qualunque sia stato il risultato resta che la squadra blucerchiata quest'anno sta riuscendo ad impressionare tutti quanti. Nessuno, né la critica più attenta né il tifoso più accanito, si sarebbero aspettati una Sampdoria quarta in classifica a cinque giornate dal termine del campionato. Soprattutto i critici sono rimasti increduli di fronte alle imprese blucerchiate visto che, ad inizio stagione, indicavano la compagine genovese come una mediocre squadra da centro classifica, se non addirittura in lotta per non retrocedere. Molte altre squadre erano pronosticate per un piazzamento UEFA: la Roma, la Fiorentina, il Parma, la Lazio. Queste hanno invece deluso, mentre la Samp, punto dopo punto, ha saputo scalare la classifica, dopo un disastroso inizio di stagione, conseguendo risultati importanti anche su campi

difficili come quelli di Torino, con la Juve, di Firenze e di Roma, con la Lazio. Il segreto di questa squadra sta nell'omogeneità del gruppo che mister Novellino ha saputo plasmare a sua immagine e somiglianza. Un gruppo solido e tosto che sul campo ha sempre saputo dimostrare grinta ed acume tattico. La Sampdoria sembra spesso subire il gioco degli avversari, che mantengono sovente il possesso di palla, ma sa uscire con rapide e precise ripartenze sfruttando in maniera impeccabile le fasce laterali dove Zenoni e Diana, a destra, e Pagano e Tonetto, a sinistra, riescono a tagliare con precisione chirurgica le difese avversarie. Una squadra corta e capace, grazie a Volpi e Palombo, di rubare moltissimi palloni a centrocampo realizzando un filtro nella zona nevralgica che permette alla difesa di giostrare senza troppi affanni. Una difesa che può essere considerata il fiore all'occhiello della compagine sampdoria dove i centrali, che sino ad ora si sono alternati a causa d'incidenti e

squalifiche, si sono sempre dimostrati all'altezza di fronte a qualsiasi attaccante. Peccato che Falcone (del quale potete leggere a lato) abbia subito un grave infortunio che lo terrà lontano dai campi di gioco fino alla prossima stagione, ma chi lo ha sostituito lo ha fatto sempre bene. Sia Pavan, sia Sacchetti si sono dimostrati ottimi centrali, soprattutto il secondo che per molti è stato una sorpresa davvero inaspettata. Stefano, spesso criticato anche dai tifosi, con l'esperienza ha acquisito quella maturità e quella calma che danno tranquillità a tutto il reparto difensivo. A questi nomi va aggiunto quello di Marcello Castellini che, tornato a Genova, ha dimostrato, oltre ad un grande attaccamento ai colori blucerchiati, indiscusse capacità che ne fanno uno dei difensori più forti del campionato.

L'attacco resta il reparto che ha dato più problemi al mister che spesso ha dovuto cambiare il compagno all'insostituibile Francesco Flachi, ormai leader carismatico della Sampdoria. Molto bene Kutuzov che cresce di partita in partita. Abbastanza bene Rossini che si sacrifica molto per la squadra, ma che spesso sbaglia gol clamorosi. Molto bene anche Gasbarroni che appena trovata la forma migliore e la via della rete è stato costretto, a causa di un infortunio muscolare, a lasciare spazio ad altri. Assolutamente ingiudicabile Simone Inzaghi che, a causa d'infortuni e di una condizione precaria, stenta trovare una collocazione sul fronte d'attacco blucerchiato. Anche Doni sta piano piano rientrando per dare il suo contributo e già con la Roma ha fatto capire quanto sia importante, là davanti, la sua indiscutibile classe. E chissà come sarebbe andata se Bazzani non avesse fatto la sua famosa "scelta di vita". Ancora un piccolo sforzo: cinque partite e poi sarà "Champions".

Stedo

Una conferma nolto attesa dai tifosi

## Falcone in blucerchiato anche il prossimo anno



Per Falcone la stagione è finita prematuramente: la rottura del legamento crociato anteriore del ginocchio destro durante la trasferta al Sant'Elia di Cagliari priverà la Samp del suo preziosissimo difensore in queste ultime determinanti battute del campionato in cui la Samp assieme ad Udinese e Palermo darà vita ad un vero e proprio sprint per accaparrarsi l'ultimo posto d'accesso alla Champions League. Questo crudele epilogo tuttavia non può intaccare la grandissima stagione di Giulio Falcone: per tre quarti del campionato il difensore di Atri, che ha esordito in serie A con la maglia del Torino nel 1993, ha sapientemente regolato e dettato i ritmi della difesa blucerchiata facendo un lavoro di quantità ma soprattutto di qualità.

Il momento difficile dell'infortunio è stato allietato dal rinnovo del contratto con la società il quale arriva dopo mesi di "sirene" in cui radio mercato dava Falcone partente per Milano (sponda Inter) o Palermo; alla notizia i tifosi hanno tirato un sospiro di sollievo e sperano che il prossimo settembre possa già vedere Falcone pronto ed in forma "Europa". Il giocatore, già operato a metà Aprile, ha iniziato da subito la fisioterapia di recupero che dovrebbe durare dai 5 ai 6 mesi.

Novellino in questo finale di stagione si affiderà a Simone Pavan e a Stefano Sacchetti che con Palermo e Roma hanno giocato bene mostrando i denti a clienti scomodi come Toni e Montella.

D.Gh.

TO  
O

L'Ottica Zino informa che per tutta la durata dei lavori di pedonalizzazione di via Rolando offre il parcheggio gratuito ai clienti presso l'Autofficina RO.AD Park di via Ulanowski

Via C. Rolando, 16/r.  
16151 GE-SAMPIERDARENA  
tel. 010/64.69.147